A DISPOSIZIONE DEI SALESIANI

San Prospero può finalmente riabbracciare la suggestiva statua, fresca di restauro

Ritorna al Don Bosco la Maria Ausiliatrice

CORRIERE

PERUGIA

I salesiani sono a Perugia dal 1922. E il "Penna Ricci" in borgo Sant'Angelo è la loro sede. Già in quel primo anno, il 3 giugno 1923, la processione della Madonna sotto il titolo di Ausiliatrice, venerato dal Santo, si snoda per il centro città, allora popoloso. E' dal 1860 che non se ne svol-

ge una, ma il primo direttore don Vanella insiste: "E' un trionfo, espressione di libertà religiosa e di partecipazione popolare, migliaia di persone lungo due chilometri, tra drappi multicolori, fiori e canti: in testa la croce astile, la banda, ottanta bambine e bambini della prima comunione, le associazioni, i sacerdoti, l'arcivescovo

monsignor G.B. Rosa, la statua, le autorità e il popolo".

E' quella statua entro il suo tronetto, finemente restaurata presso lo studio "Arte Antica in Restauro" di Gustavo Sanchirico. che ora ritorna a San Prospero, nella nuova sede dal 1958. E' carica di ricordi, di affetti e di fede, come centro di uno stile educati-

vo di famiglia, aperto e coinvolgente, senza alcuna discriminazione ma forte nei valori che propone. Porta con sé il marchio felice di quel rione cui ritornerà ogni volta la si voglia onorare.

Torna ad essere custodita dai salesiani di Don Bosco e dalla sua famiglia. Composta da ex allievi, cooperatori, amici e i tanti giovani, studenti della residenza universitaria, allievi della scuola calcio dell'oratorio e dagli alunni del centro di formazione professionale.



Finemente restaurata Maria Ausiliatrice